

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000.- SEDE IN ROMA - VIA MONTELLO N. 10

ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI ROMA N. R.E.A. 935017

COD. FISC. E PART.I.V.A. N. 05897851001

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

PER L'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

il Gruppo Caltagirone Editore S.p.A. ha chiuso il suo terzo esercizio al 31.12.2002 con un risultato netto pari a 16,7 milioni di Euro, a fronte di una produzione di 227,1 milioni di Euro.

Il periodo è stato contrassegnato da una conferma del momento particolare attraversato dal mercato della pubblicità che ha registrato una ulteriore contrazione rispetto al 2001. Peraltro, pur in presenza di uno scenario di mercato non favorevole, le due principali testate, Il Messaggero ed Il Mattino, hanno sostanzialmente mantenuto le loro quote nel mercato, e il Gruppo ha confermato i dati produttivi del precedente esercizio.

Il 2002 è stato, peraltro, caratterizzato da una generale riduzione dei costi delle materie prime e, in particolare, della carta il cui prezzo si è andato gradualmente riequilibrando dopo gli aumenti registrati tra il 2000 ed il 2001.

Il valore complessivo della produzione, attestatosi a 227 milioni di Euro circa, è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto al precedente esercizio, mentre i costi

relativi alla produzione hanno segnato una riduzione di circa 5 milioni di Euro, complessivamente 209,8 milioni di Euro, contro 214,8 milioni al 31.12.2001.

I valori economici di maggiore rilevanza sono evidenziati nel seguente prospetto, dove sono posti a confronto con quelli registrati al 31.12.2001:

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>MLN/EURO</i>	
	<i>31/12/02</i>	<i>31/12/01</i>
Ricavi da vendita	67,51	68,47
Ricavi da pubblicita'	152,41	152,11
Ricavi per servizi internet	2,17	3,07
Altri ricavi e proventi	5,02	4,58
PRODUZIONE DEL PERIODO	227,11	228,23
Materie prime, suss., di consumo	(32,92)	(37,35)
Servizi	(68,81)	(65,86)
Godimento beni di terzi	(4,61)	(3,27)
Costo del lavoro	(79,01)	(78,65)
Oneri diversi di gestione	(2,38)	(1,64)
MARGINE OPERATIVO LORDO	39,38	41,46
Ammortamenti tecnici	(4,31)	(5,02)
Svalutazioni ed altri acc.ti operativi	(1,93)	(4,14)
Accantonamenti per rischi	(1,03)	(0,18)
MARGINE OPERATIVO NETTO NORMALIZZATO	32,11	32,12
Ammortamenti immateriali	(13,47)	(14,93)
Ammortamento diff.nza consolid.to	(1,37)	(1,44)
REDDITO OPERATIVO	17,27	15,75
Proventi finanziari	18,96	27,47
Oneri finanziari	(3,16)	(4,23)
Rettifiche di valore di attivita' finanz.	(0,65)	(0,10)
UTILE ANTE IMPOSTE E POSTE STRAORD.	32,42	38,89
Proventi/oneri straordinari	(9,85)	(10,33)
UTILE ANTE IMPOSTE	22,57	28,56
Imposte correnti	(6,72)	(3,04)
Imposte differite	1,53	(1,48)
UTILE DELL'ESERCIZIO	17,38	24,04
Quota delle minoranze	(0,69)	(1,08)
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	16,69	22,96

Nel 2002 l'organico del Gruppo era costituito da 988 unità (1.058 al 31.12.2001) di cui 113 operai (134), 398 impiegati (445), 455 giornalisti e collaboratori (456) e 22 dirigenti (23).

I ricavi netti da pubblicità risentono del momento non brillante del mercato pubblicitario ma anche, in positivo, dei maggiori volumi derivanti dalla pubblicità di "Leggo".

I costi di avviamento del quotidiano "Leggo" incidono, ancora per il 2002, sui costi operativi; in particolare la voce costi per servizi segna un incremento di circa 3 milioni di Euro.

I costi per il personale, invece, beneficiano dei primi effetti derivanti dagli accordi sindacali in materia di prepensionamento.

L'esercizio si conclude con un utile netto di 16,69 milioni di Euro. Risultato sul quale, peraltro, incidono anche nel corso del 2002 ammortamenti per avviamento e differenza di consolidamento pari a circa 14,84 milioni di Euro.

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO

1. EDITORIA

Nel corso del periodo Il Messaggero, operando nell'ambito di un mercato condizionato dalla situazione dell'economia nazionale ed internazionale, ha mantenuto sostanzialmente stabili le proprie quote di mercato rispetto ai suoi tradizionali antagonisti.

Tale mantenimento si è registrato in tutte le aree di distribuzione compresa quella metropolitana, dove si è dovuto confrontare anche con la sempre maggior diffusione

dei quotidiani distribuiti gratuitamente.

Il dato dei ricavi da produzione risente della situazione del mercato nazionale della pubblicità condizionato anche nel corso del 2002 dai minori investimenti da parte dei principali investitori nazionali, dalla stasi delle nuove iniziative imprenditoriali e dalle difficoltà economiche a livello nazionale e internazionale. Tale decremento della pubblicità nazionale è stato parzialmente compensato dal buon andamento della raccolta a livello locale che ha confermato la validità del giornale a livello di veicolo pubblicitario.

Il margine operativo lordo dell'esercizio è stato di 31,9 milioni di euro.

Tale dato ha positivamente risentito della riduzione dei costi delle materie prime; riduzione sulla quale ha giocato un ruolo primario il riequilibrio del prezzo della carta che aveva segnato nel passato significativi aumenti.

Regolare anche l'attuazione degli accordi sindacali raggiunti nel corso del 2001, i cui benefici effetti saranno pienamente visibili a partire dall'esercizio in corso.

Il Mattino ha dovuto, a sua volta, confrontarsi con l'andamento generale non brillante del mercato dei quotidiani e di quello pubblicitario nazionale ma ha, contestualmente, beneficiato del minor costo delle materie prime e del buon andamento della raccolta pubblicitaria a livello locale.

Anche sui risultati de *Il Mattino* hanno influito i fattori di origine esterna sopra richiamati, oltre che i maggiori oneri straordinari sostenuti per il personale, all'esito degli accordi sindacali raggiunti nell'esercizio precedente che, tuttavia, a partire dall'esercizio in corso esplicheranno pienamente i loro effetti positivi. Il valore della produzione si è attestato a 49,65 milioni di Euro con un margine operativo lordo di 5,76 milioni di Euro.

Il quotidiano a diffusione gratuita Leggo ha debuttato nel marzo del 2001 a Roma con una tiratura di 230.000 copie. Al 31.12.2002 aveva raggiunto il significativo numero di 810.000 copie distribuite.

Le città ad oggi interessate dall'iniziativa sono, oltre a Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Firenze, Venezia, Padova e Verona.

In forza dei predetti dati, "Leggo" mantiene e consolida la "Leadership" in Italia nel settore della "free-press".

I principali indicatori economici del periodo risentono ancora, inevitabilmente, dei costi sostenuti per l'avviamento.

Il fatturato pubblicitario raggiunto da "Leggo" nel 2002 è stato di oltre 13 milioni di Euro (5,3 milioni di Euro nel 2001), confermando la progressione del mezzo in termini di penetrazione del mercato e capacità di raccolta pubblicitaria.

La SEM ha proseguito regolarmente nella esecuzione delle attività di realizzazione del nuovo stabilimento.

2. ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Il momento di stagnazione dei consumi che caratterizza l'economia sia a livello nazionale che internazionale ha inevitabilmente interessato il settore dei quotidiani e dell'editoria in genere, determinando un generale decremento dei dati diffusionali ed una contrazione degli investimenti nel settore della pubblicità che già nel 2001 aveva manifestato difficoltà.

3. PUBBLICITÀ

La Piemme, concessionaria per la pubblicità, che nel corso del 2002 ha realizzato una produzione pari ad oltre 154,15 milioni di Euro, ha inevitabilmente avvertito la situazione, a livello nazionale e internazionale, nel mercato della pubblicità.

Il margine operativo lordo conseguito è di 8,88 milioni di Euro, mentre l'utile netto

si è attestato a 3,62 milioni di Euro.

La raccolta pubblicitaria per i quotidiani nazionali, Il Mattino e Il Messaggero, ha segnato una riduzione rispetto al precedente esercizio che è risultata comunque inferiore a quella registrata a livello nazionale. La maggiore disponibilità di spazi a colori sui predetti quotidiani e i positivi dati di raccolta, registrati per il quotidiano gratuito “Leggo”, hanno costituito gli elementi positivi dell’esercizio.

4. INTERNET

Nel corso del 2002, Caltanet S.p.A., ha proseguito nella realizzazione di interventi volti da un lato alla fidelizzazione e all’ampliamento della propria base clienti e dall’altro al contenimento dei costi.

Nella prima direzione, oltre al lancio della nuova versione del portale orizzontale completamente rinnovato nell’impostazione grafica, la proposizione sempre più marcata di servizi di community che, supportata da una strategia integrata con i siti partners, ha permesso al portale di ottenere interessanti risultati in termini di audience (18° posizione – 1 milione di unique visitors/mese secondo Nielsen – Net Ratings).

Sul fronte del contenimento dei costi durante l’anno si è proceduto ad una ristrutturazione delle aree produttive operando una graduale riduzione del personale.

Nel corso dell’esercizio, sempre nell’ambito della riorganizzazione delle attività mirata al contenimento dei costi, si è proceduto alla cessione della partecipazione detenuta in Join Consulting S.r.l.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DEL GRUPPO

Il Messaggero e Il Mattino hanno operato attivamente per mantenere le rispettive quote di mercato, senza tuttavia rinunciare a consolidare la politica di espansione nelle aree contigue a quelle di tradizionale distribuzione anche attraverso gli abbinamenti con giornali locali e la differenziazione dei prezzi di vendita.

Nel settore della free-press, "Leggo" ha raggiunto le 810.000 copie ed attualmente è distribuito in nove aree metropolitane.

Le prospettive di sviluppo del Gruppo sono come sempre legate all'andamento del mercato pubblicitario che costituisce un elemento cardine nel settore editoriale dei quotidiani. Tale mercato, a sua volta, è particolarmente sensibile all'andamento economico generale.

Nel corso del 2003 Il Messaggero e il Mattino potranno fruire pienamente dei vantaggi che scaturiranno, in termini di riduzione dei costi e di razionalizzazione operativa, dagli accordi raggiunti con le rappresentanze dei lavoratori per la ristrutturazione dei processi operativi, la definizione di nuovi organici, la terziarizzazione di alcune attività non strategiche.

Le risorse del Gruppo sono costantemente impegnate nel miglioramento qualitativo dei prodotti editoriali, nell'ammodernamento e razionalizzazione degli impianti e dei processi produttivi, nella riorganizzazione e ottimizzazione delle strutture. Il tutto finalizzato ad elevare i livelli di competitività ed a mantenere i margini reddituali raggiunti nei precedenti esercizi.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

Al fine di fornire una rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nella raccomandazione CO.N.SO.B. n. 97001574 del 20.02.1997 vengono di seguito evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici con

società correlate.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2002 tra i crediti verso altri sono presenti 581.477 Euro nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Caltagirone S.p.A. Il saldo è composto principalmente dalla posizione creditoria per 369.668 Euro de Il Messaggero S.p.A. nei confronti di Alfa Editoriale S.r.l. società appartenente al Gruppo Caltagirone S.p.A., per la fornitura di carta e per 195.269 Euro da crediti per servizi prestati da Caltanet S.p.A. alla Cementir S.p.A. ed alla Vianini Lavori S.p.A.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

Tra i Debiti verso Altri al 31 dicembre 2002 sono comprese posizioni debitorie nei confronti delle società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per complessivi 8.852.168 Euro.

I valori maggiormente significativi sono i seguenti:

- Il Mattino Sem S.p.A. risulta debitrice verso la Vianini Lavori S.p.A. per 6.533.588 Euro in relazione all'appalto per la realizzazione del nuovo centro stampa in località Torrespaccata, Roma;
- Piemme S.p.A. evidenzia un debito di 1.446.665 Euro per acquisto di spazi pubblicitari nei confronti di Alfa Editoriale S.r.l., società appartenente al Gruppo Caltagirone S.p.A. ed editrice de "Il Nuovo Quotidiano di Puglia"; il rapporto è regolato da un contratto a condizioni di mercato.
- Caltanet S.p.A. è debitrice nei confronti della Cementir S.p.A. per 353.875 Euro per la locazione dell'immobile adibito ad uffici in Roma, sulla base di un contratto di locazione stipulato a condizioni di mercato;
- B2 Win S.p.A. è debitrice nei confronti della Cementir S.p.A. per 373.763 Euro per canoni dovuti per la locazione dell'immobile adibito ad uffici in Roma,

sulla base di un contratto di locazione stipulato a condizioni di mercato;

- Caltagirone Editore S.p.A. evidenzia un debito nei confronti della Mantenga '87 S.r.l. per 18.517 Euro per canoni dovuti per la locazione dell'immobile adibito alla propria sede in Roma, sulla base di un contratto di locazione stipulato a condizioni di mercato;
- Il Mattino Sem S.p.A. è debitrice nei confronti della Silm S.p.A. per 17.649 Euro per canoni dovuti all'utilizzo dei sistemi informativi di proprietà della Silm S.p.A. Il rapporto è regolato sulla base di un contratto stipulato a condizioni di mercato.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nel periodo tra il Gruppo e le Imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- Il valore della produzione include ricavi realizzati nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per 933.135 Euro; i valori maggiormente significativi sono rappresentati da ricavi realizzati da Il Messaggero S.p.A. nella vendita di carta a Alfa Editoriale S.r.l. per 619.464 Euro e da ricavi per prestazioni di servizi di consulenza effettuati da Caltanet S.p.A. nei confronti di Cementir S.p.A. e Vianini Lavori S.p.A. per un importo complessivo di 191.613 Euro.
- I costi della produzione comprendono addebiti ricevuti da società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per 5.209.303 Euro. In particolare la voce costi per servizi include rapporti economici con società correlate per un importo complessivo di circa 4.393.250 Euro, dei quali 3.997.571 Euro sono costi registrati da Piemme S.p.A. per acquisti di spazi pubblicitari sul Nuovo Quotidiano di Puglia edito da Alfa Editoriale S.r.l., il resto sono costi di entità meno significativa relativi a

servizi di vario genere regolati a condizioni di mercato. Nella voce costi per godimento beni di terzi sono presenti costi relativi a rapporti con società del Gruppo Caltagirone per 663.969 Euro, rappresentati quasi esclusivamente da affitti a condizioni di mercato per l'utilizzo di locali da parte di Caltagirone Editore S.p.A., Caltanet S.p.A., B2WIN S.p.A., Piemme S.p.A. e Sigma Editoriale S.p.A.

La voce costo del personale comprende 152.084 Euro relativi a personale Cementir distaccato in Piemme S.p.A.

- Gli oneri straordinari includono 58.594 Euro di costi di competenza di precedenti esercizi addebitati solo nel 2002 dalla Cementir S.p.A. a Caltanet S.p.A. e B2 Win S.p.A. relativamente al contratto di locazione in vigore tra le suddette società.

Il Messaggero S.p.A. utilizza l'immobile adibito a propria sede legale a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2003; in seguito la locazione verrà effettuata a condizioni di mercato. L'immobile è di proprietà di SOGIM S.r.l., società del Gruppo Caltagirone.

La Caltagirone Editore S.p.A. ha acquistato n. 3.373.500 azioni ordinarie Holding di Partecipazioni Industriali Sp.A. per un valore complessivo di 9.344.595 Euro dalla Osella S.A., facente parte del Gruppo Caltagirone.

Il Mattino Sem S.p.A. ha acquistato un terreno dalla società Mantegna '87 S.r.l. da utilizzare per la costruzione del nuovo stabilimento di Torrespaccata.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2002

Non si segnalano nei primi tre mesi dell'esercizio 2003 eventi di rilievo meritevoli di menzione. Le attività del Gruppo sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente immutati.

Roma, 28 marzo 2003

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

A T T I V O	<u>2002</u>	<u>2001</u>
(A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.Costi di impianto e ampliamento	16.184	22.402
2.Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.165	4.472
3.Diritti di brevetto industriale e utiliz. op. ingegno	41	379
4.Concessioni, licenze e marchi	100	295
5.Avviamento	94.441	98.073
7.Altre	2.607	3.597
8.Differenze da consolidamento	37.128	39.002
	153.666	168.220
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.Terreni e fabbricati	10.570	11.467
2.Impianti e macchinario	24.438	25.315
3.Attrezzature industriali e commerciali	256	285
4.Altri beni	4.671	5.318
5.Immobilizzazioni in Corso e Acconti	23.229	1.167
	63.164	43.552
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7	8
d) altre imprese	70.029	61.331
	70.036	61.339
2. Crediti:		
(a) verso imprese controllate		
.esigibili entro esercizio successivo	12	14
(d) verso altri		
.esigibili oltre esercizio successivo	1	111
	1	111
	13	125
3. Altri titoli	7	7
4. Azioni proprie	164	-
	70.220	61.471
TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI	287.050	273.243
(C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.852	4.458
	3.852	4.458

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
II.CREDITI		
1. Verso clienti:		
.esigibili entro esercizio successivo	71.225	70.754
.esigibili oltre esercizio successivo	27	27
	71.252	70.781
5.Verso altri:		
.esigibili entro esercizio successivo	26.587	33.722
.esigibili oltre esercizio successivo	2.251	32
	28.838	33.754
7.Anticipi a fornitori per servizi:		
.esigibili entro esercizio successivo	60	11
	100.150	104.546
III.ATTIVITA' FINAN. NON IMMOBILIZZATE		
4.Altre partecipazioni	5.542	-
6.Altri titoli	-	201
	5.542	201
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.Depositi bancari e postali	553.922	584.286
3.Denaro e valori in cassa	133	160
	554.055	584.446
TOTALE (C) ATTIVO CIRCOLANTE	663.599	693.651
(D) RATEI E RISCONTI	969	897
TOTALE ATTIVO	951.618	967.791

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

<i>P A S S I V O</i>	<u>2002</u>	<u>2001</u>
(A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	125.000	125.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	530.311	564.809
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV. RISERVA LEGALE	25.000	1.752
V. RISERVA PER AZ. PROPRIE IN PORT.	164	-
VI. RISERVE STATUTARIE	-	-
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva Straordinaria	8.300	1.337
Riserva per acquisto azioni proprie	29.836	30.000
Altre Riserve	20.077	24.626
VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.690	22.962
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	755.378	770.486
X.CAPITALE E RISERVE DI TERZI	22.368	22.982
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	777.746	793.468
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1.Trattamento di quiescenza e obb.simili	120	120
2.Per Imposte	12.217	9.909
3.Altri	6.964	7.353
TOTALE (B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.301	17.382
(C) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	32.552	33.346
(D) DEBITI		
3.Debiti verso banche:		
.esigibili entro esercizio successivo	28.321	27.030
.esigibili oltre esercizio successivo	5.603	7.082
	33.924	34.112
4.Debiti verso altri finanziatori:		
.esigibili entro esercizio successivo	2.311	2.615
.esigibili oltre esercizio successivo	20.251	22.165
	22.562	24.780
6.Debiti verso fornitori:		
.esigibili entro esercizio successivo	24.747	27.343
	24.747	27.343

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
11. Debiti tributari:		
.esigibili entro esercizio successivo	4.631	4.434
.esigibili oltre esercizio successivo	204	217
	4.835	4.651
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
.esigibili entro esercizio successivo	7.030	6.913
13. Altri debiti:		
.esigibili entro esercizio successivo	21.873	18.481
.esigibili oltre esercizio successivo	14	102
	21.887	18.583
TOTALE (D) DEBITI	114.985	116.382
(E) RATEI E RISCONTI	7.034	7.213
TOTALE PASSIVO	951.618	967.791
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI PASSIVE		
A favore di terzi	1.808	2.012
	1.808	2.012
ALTRI CONTI D'ORDINE PASSIVI		
Altri conti d'ordine	611	1.521
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.419	3.533

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.095	223.685
5.Altri ricavi e proventi	5.025	4.545
TOTALE (A) VALORE DELLA PRODUZIONE	227.120	228.230
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.311)	(39.383)
7.Per servizi	(68.810)	(65.865)
8.Per godimento beni di terzi	(4.614)	(3.276)
9.Per il personale:		
a) salari e stipendi	(53.256)	(54.210)
b) oneri sociali	(17.085)	(17.947)
c) trattamento fine rapporto	(4.554)	(4.606)
e) altri costi	(4.117)	(4.287)
	(79.012)	(81.050)
10.Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(13.469)	(14.930)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.314)	(5.023)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(2.000)
d) svalutazioni cred.compresi att.circ.e disp.liq.	(1.930)	(2.142)
e) ammortamento differenza di consolidamento	(1.375)	(1.438)
	(21.088)	(25.533)
11.Variazioni riman.ze mat.prime, suss.,cons.e merci	(606)	2.034
12.Accantonamenti per rischi	(1.028)	(178)
14.Oneri diversi di gestione	(2.382)	(1.641)
TOTALE (B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(209.851)	(214.892)
TOT. (A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.269	13.338
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.Proventi da partecipazioni:		
in altre imprese	-	1.138
	-	1.138
16.Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da altri	18.960	26.332
	18.960	26.332

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

(in migliaia di Euro)

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
17. Interessi ed altri oneri finanziari: verso altri	 (3.157) (3.157)	 (4.234) (4.234)
TOTALE (C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	15.803	23.236
(D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni a) di partecipazione	 250 250	 - -
19. Svalutazioni: a) di partecipazioni	 (898) (898)	 (99) (99)
TOTALE (D) RETTIF. VALORE DI ATT.FINANZ.	(648)	(99)
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi: plusvalenze da alienazioni altri proventi	 623 428 1.051	 12 312 324
21. Oneri: minusvalenze da alienazioni imposte relative a esercizi precedenti altri oneri	 (2.151) (595) (8.159) (10.905)	 (11) (2) (8.224) (8.237)
TOTALE (E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	(9.854)	(7.913)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.570	28.562
Imposte Correnti	(6.716)	(3.045)
Imposte Differite	1.526	(1.475)
TOTALE IMPOSTE	(5.190)	(4.520)
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	17.380	24.042
(Utile) di competenza di terzi	(690)	(1.080)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.690	22.962

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CALTAGIRONE
EDITORE RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

STRUTTURA E CONTENUTO

Il Bilancio Consolidato di Gruppo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili di riferimento emanati dagli organi professionali competenti, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

In particolare nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi integrali di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalla vigente normativa in materia di bilancio, espressi in migliaia di euro e posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio 2001.

A corredo ed integrazione del bilancio, sono stati inoltre predisposti i seguenti prospetti informativi:

- Variazioni nei conti di Patrimonio Netto consolidato;
- Raccordo tra risultato della Capogruppo e risultato consolidato;
- Raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio Netto consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle imprese controllate consolidate;
- L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e quello delle altre società controllate e collegate come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/1991.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

- ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e i diritti per le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili aventi utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo, previo consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo che va da tre a cinque anni.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di residua utilizzazione.

L'avviamento corrisponde principalmente al maggior costo d'acquisto delle partecipazioni rispetto alla quota di spettanza nel patrimonio netto alla data dell'acquisto attribuito, nei limiti del valore di mercato, alle singole testate. Le testate sono ammortizzate in un periodo di trenta anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

La differenza di consolidamento corrisponde all'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile delle società controllate, non imputabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società cui si riferisce. La differenza di consolidamento che, ancorché non attribuita in modo specifico, rappresenta l'avviamento ed il valore delle testate delle società editoriali, è anch'essa ammortizzata in un periodo di trenta anni dalla data di acquisto in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

- *Immobilizzazioni materiali*

Sono rilevate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dall'entrata in funzione del bene ed è ridotto alla metà per il primo anno di utilizzo.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; ove negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie sono addebitate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni di costo unitario esiguo vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10%
Macchinari operatori automatici per operazioni di finitura	15,5%
Rotative da stampa per carta in bobine	10% - 20%
Sistemi elettronici di fotoreproduzione, fotocomposizione e simili	25%

Impianti di acclimatazione	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Archiviazione elettronica	20%

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, peraltro non significative, e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di credito a reddito fisso sono valutati al costo di acquisto, previa rilevazione a ratei del premio o disaggio di emissione.

I crediti consistenti in immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

- *Rimanenze*

Le rimanenze, costituite per la quasi totalità da carta, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

- *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione.

- *Ratei e risconti*

I ratei e risconti sono relativi a proventi e costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e proventi e costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- *Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato*

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

- *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

- *Impegni e garanzie*

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale. I ricavi per vendita di copie, i ricavi pubblicitari ed i costi

ad essi associati sono rilevati in relazione ai numeri dei quotidiani diffusi entro l'esercizio. In particolare i ricavi per vendita di copie sono ridotti a fine esercizio per tenere conto delle rese stimate sulla base della esperienza storica. Inoltre, i ricavi da prestazioni pubblicitarie e da servizi di connessione al portale Caltanet.it ("reverse charging"), sono rilevati secondo il principio della competenza temporale alla chiusura dell'esercizio.

I dividendi da partecipazioni non consolidate, comprensivi del relativo credito d'imposta, sono iscritti nei proventi finanziari dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

- *Conversione in Euro di poste in valute estere*

Tutte le poste dello stato patrimoniale espresse in valuta sono convertite in Euro applicando il cambio in essere a fine esercizio.

- *Contributi in conto impianti*

I contributi in conto impianti erogati in esercizi precedenti al 1998 a fronte di investimenti sono stati accreditati, al momento dell'incasso, direttamente al patrimonio netto. Quelli erogati in base alla Legge 488/92 successivamente al 31 dicembre 1997 sono contabilizzati tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico dell'esercizio facendo riferimento alla aliquota di ammortamento applicabile sui cespiti a fronte dei quali gli stessi contributi sono riconosciuti.

- *Imposte correnti e differite*

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e sono esposte al netto delle ritenute di acconto subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari". Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed ai crediti di imposta, la posizione netta di credito nei confronti dell'Erario viene esposta nella linea "Crediti verso altri". Sono inoltre

stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali per ciascuna società del Gruppo e, ove applicabile, sulle rettifiche di consolidamento.

Area di consolidamento

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale Al 31/12/2002	Quota di partecipazione del Gruppo
Caltagirone Editore S.p.A.	Roma	125.000.000	Capogruppo
Il Messaggero S.p.A.	Roma	48.598.000	90%
Edi.Me. Edizioni Meridionali S.p.A.	Roma	500.000	90%
PIEMME S.p.A. (1)	Roma	104.000	100%
Il Mattino Società Editrice Meridionale S.E.M. S.p.A. (2)	Roma	2.481.600	100%
Caltanet S.p.A.	Roma	5.414.463	98,78%
Sigma Editoriale S.p.A	Roma	103.200	90%
CedLux S.A.	Lussemburgo	31.000	100%
Cedfin S.r.l.	Roma	10.200	100%
B2WIN S.p.A. (3)	Roma	1.000.000	100%
Emera S.p.A. (1)	Roma	2.496.000	100%

(1) Detenuta tramite Il Messaggero S.p.A.; (2) Detenuta tramite Emera S.p.A.; (3) Detenute tramite Caltanet S.p.A.

La controllata Edi.Me. Sport S.r.l. non è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto presenta valori irrilevanti, essendo non operativa; la stessa è valutata con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento presenta le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2001:

- la Piemme S.p.A. ha effettuato la scissione di un ramo d'azienda mediante la costituzione di una società beneficiaria denominata Emera S.p.A., con sede in Roma ,Via Montello n.10 e capitale sociale pari a 2.496.000 Euro, interamente detenuta da Il Messaggero S.p.A. A seguito di tale

scissione la partecipazione azionaria nella controllata Il Mattino SEM S.p.A. è stata trasferita alla nuova società Emera S.p.A.

- In data 2 agosto 2002 sono state cedute le quote della società Join Consulting S.r.l. detenute da Caltanet S.p.A.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenuto dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto del consolidamento, è eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate;
- la differenza positiva derivante da tale eliminazione è iscritta in una voce dell'attivo, denominata "differenza di consolidamento" ed ammortizzata in un periodo di 30 anni; la differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento";
- sono eliminati i saldi patrimoniali ed economici rilevanti derivanti dalle operazioni tra le società consolidate, così come gli utili derivanti da operazioni compiute fra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato;
- i dividendi eventualmente distribuiti nell'ambito del Gruppo sono elisi dal conto economico ed i corrispondenti crediti di imposta, contabilizzati a conto economico, vengono portati a diretta diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio;

- i bilanci sono rettificati per eliminare poste di natura fiscale, quali principalmente ammortamenti anticipati o eccedenti la vita utile residua delle immobilizzazioni, rilevando il relativo effetto d'imposta;

- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli chiusi al 31 dicembre 2002. Per le società il cui esercizio sociale non coincide con quello solare, sono state appositamente predisposte situazioni annuali intermedie riferite alla data del bilancio consolidato. Quest'ultime sono state riclassificate, e ove necessario, rettificate al fine di uniformarle ai principi contabili di Gruppo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/2001	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2002
Costi di impianto e di ampliamento	22.402	271	-	(6.489)	16.184
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.472	357	-	(1.664)	3.165
Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	379	12	-	(350)	41
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	295	89	(70)	(214)	100
Avviamento	98.073	-	-	(3.632)	94.441
Altre	3.597	396	(266)	(1.120)	2.607
Differenza di consolidamento	39.002	-	(499)	(1.375)	37.128
Totale	168.220	1.125	(835)	(14.844)	153.666

I costi di impianto e di ampliamento sono quasi interamente attribuibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore S.p.A. in relazione all'ammissione alla quotazione in Borsa. La diminuzione registrata nell'anno è rappresentata dagli ammortamenti, al netto di spese di ampliamento sostenute dal Messaggero S.p.A.

I costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono rappresentativi principalmente degli investimenti effettuati per il lancio del portale Caltanet.it, avviato il 15 aprile 2000.

Nell'anno si sono registrati investimenti per circa 357 migliaia di Euro, relativi in gran parte a costi di sviluppo e pubblicità sostenuti dalla Piemme S.p.A. e ammortamenti per 1.664 migliaia di Euro.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno riguardano spese per l'acquisto di software applicativi effettuati dalle controllate Caltanet S.p.A. e B2WIN S.p.A.

L'avviamento deriva dall'attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato dall'operazione di incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero S.p.A., effettuata nell'esercizio 1999. La differenza rispetto ai valori 2001 è dovuta all'ammortamento dell'anno, calcolato sulla durata di 30 anni.

Il saldo della voce altre immobilizzazioni al 31 dicembre 2002 comprende 99 migliaia di Euro di immobilizzazioni in corso effettuate dal Messaggero S.p.A., 570 migliaia di Euro per costi di ristrutturazione di alcuni locali in affitto e 1.938 migliaia di Euro di costi per l'uso di software applicativi.

L'incremento è attribuibile per 99 migliaia di Euro alle immobilizzazioni in corso, per 168 migliaia di Euro a migliorie su beni di terzi realizzate nell'esercizio e per 129 migliaia di Euro ad investimenti in software applicativi; il decremento dell'anno è da ricondursi all'uscita dall'area di consolidamento della Join Consulting S.r.l.

La variazione nella differenza di consolidamento rispetto al 2001 è conseguente al calcolo dell'ammortamento dell'anno ed alla variazione intervenuta nel perimetro di consolidamento, dovuta alla cessione della Join Consulting S.r.l.

Il dettaglio della differenza di consolidamento, è fornito nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore Lordo	F.do Amm.	Valore Netto
Piemme S.p.A.	8.678	868	7.810
Il Mattino SEM S.p.A.	32.575	3.257	29.318
Totale	41.253	4.125	37.128

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e hanno la seguente composizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore Lordo	F.do Amm.	Valore netto al 31.12.2002	Valore netto Al 31.12.2001
Terreni e Fabbricati	13.508	2.938	10.570	11.467
Impianti e Macchinari	71.588	47.150	24.438	25.315
Attrezzature ind. e comm.	1.797	1.541	256	285
Altri Beni	18.726	14.055	4.671	5.318
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.229	-	23.229	1.167
Totale	128.848	65.684	63.164	43.552

La variazione maggiormente significativa rispetto ai valori netti contabili risultanti al 31 dicembre 2001 è l'incremento della voce immobilizzazioni in corso, relativa agli investimenti effettuati per la costruzione di un nuovo centro stampa situato in Roma, località Torrespaccata. E' stato inoltre effettuato il completamento di alcuni investimenti in macchinari e impianti stampa e rotative dalle controllate Il Messaggero S.p.A. e Edime S.p.A. per circa 1.573 migliaia di Euro, già in parte realizzati al 31 dicembre 2001, classificati nelle immobilizzazioni in corso. L'incremento della voce Altri Beni è dovuto essenzialmente alla acquisizione di nuovi strumenti tecnologici, quali computers, server, apparati di rete oltre a mobili e arredi, in funzione del normale aggiornamento delle strutture.

La movimentazione dell'esercizio è rappresentata nelle seguenti tabelle:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo storico al 31/12/2001	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche ed altri movimenti	Costo storico al 31/12/2002
Fabbricati	14.041	34	(567)	-	13.508
Impianti e Macchinari	70.797	95	(877)	1.573	71.588

Attrezzature Industriali e Comm.	1.754	79	(36)	-	1.797
Altri beni	18.214	763	(251)	-	18.726
Immobilizzazioni in corso	1.167	23.635	-	(1.573)	23.229
Totale Costo Storico	105.973	24.606	(1.731)	-	128.848

(in migliaia di Euro)

Categoria	F.do Amm.to al 31/12/2001	Quota Amm. Esercizio	Decremento Fondo	Riclassifiche ed altri movimenti	Fondo Amm.to al 31/12/2002
Fabbricati	2.574	376	(12)	-	2.938
Impianti e Macchinari	45.482	2.514	(802)	(44)	47.150
Attrezzature Industriali e Comm.	1.469	102	-	(30)	1.541
Altri beni	12.896	1.322	(171)	8	14.055
Totale Fondi Ammortamento	62.421	4.314	(985)	(66)	65.684

Il valore netto della voce Terreni e Fabbricati, ripartito per società del Gruppo, è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2002	31.12.2001
Il Mattino SEM S.p.A.	1.536	2.187
Il Messaggero S.p.A.	393	412
Edi.Me. S.p.A.	8.641	8.868
Totale	10.570	11.467

La variazione inerente Il Mattino SEM S.p.A è dovuta per 556 migliaia di Euro alla cessione di una residua porzione di un immobile di proprietà in Napoli, e per 95 migliaia di Euro alla quota d'ammortamento dell'esercizio.

Le altre variazioni sono essenzialmente riconducibili alle rispettive quote di ammortamento.

Per Il Mattino SEM S.p.A. il valore è rappresentativo principalmente dell'immobile di Via Chiatamone in Napoli, sede del quotidiano Il Mattino.

Per Edi.Me. S.p.A. il valore è rappresentativo del centro stampa in Caivano (NA) realizzato nel 2000.

Allo stesso modo, il valore netto della voce Impianti e Macchinari è così suddiviso fra le

società del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Edi.Me. S.p.A.	13.715	15.873
Il Messaggero S.p.A.	10.701	9.389
Sigma Editoriale S.p.A.	22	49
Il Mattino SEM S.p.A.	-	4
Totale	24.438	25.315

Gli impianti e macchinari sono rappresentativi principalmente del valore, al netto degli ammortamenti, degli impianti stampa di proprietà del Gruppo. In ottemperanza con quanto disposto dall'art. 10 della legge 19.3.83 n. 72, viene data indicazione dei beni tuttora nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie, ovvero si è derogato ai criteri legali di valutazione, ricorrendo i presupposti di cui al 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Le rivalutazioni effettuate ai sensi della legge 342/2000 sono state eliminate nel bilancio consolidato, in quanto hanno riguardato solo determinate categorie di cespiti e soltanto alcune delle società del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Legge n. 72/83	Legge n. 413/91	Totale
Fabbricati	942	586	1.528
Impianti e macchinari	1.092	-	1.092
Altri Beni	220	-	220
Totale	2.254	586	2.840

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Partecipazioni in altre imprese	70.029	61.331
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	7	8

Crediti verso imprese controllate	12	14
Crediti verso altri	1	111
Altri titoli	7	7
Azioni proprie	164	-
Totale	70.220	61.471

L'incremento del 2002 rispetto ai valori dell'esercizio 2001 è dovuto essenzialmente all'acquisto, a valori correnti di mercato, da parte della Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. di n. 3.373.500 azioni ordinarie Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. per un valore complessivo di 9.344 migliaia di Euro dalla società Osella S.A., facente parte del Gruppo Caltagirone. La voce Partecipazioni in altre imprese ha subito inoltre un decremento di circa 915 migliaia di Euro a seguito della svalutazione della partecipazione detenuta da Caltanet S.p.A. in Casaclick S.p.A. L'acquisizione di tale partecipazione è avvenuta mediante l'attuazione della delibera di riduzione del capitale sociale di Eurocube SA eseguita attraverso l'assegnazione ai propri soci di azioni di Casaclick S.p.A.; al momento dell'assegnazione la percentuale detenuta da Caltanet S.p.A. in Casaclick S.p.A. era pari al 18,17%, ridottasi a 0,23% al momento della delibera di aumento di capitale sociale intervenuta nel corso dell'esercizio, sottoscritta esclusivamente dal socio di maggioranza.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto non rilevanti, sono riferite interamente alla partecipazione in Edi.Me. Sport S.r.l. (con sede in Napoli e capitale sociale 10.200 Euro) controllata al 100% da Edi.Me. S.p.A.

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2002 sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	% di partec.	Valore di carico 2001	Variazioni	Valore di carico 2002
Immob. Ed. Giornali	4,55%	32	-	32
ANSA S.r.l.	6,14%	446	249	695

Sviluppo Quotidiani S.r.l.	16,67%	8	(1)	7
Holding di Part.Ind. S.p.A.	2,04%	45.803	9.344	55.147
Casaclick	0,23%	-	21	21
Euroqube S.A.	18,17%	15.042	(915)	14.127
Totale		61.331	8.698	70.029

La partecipazione in Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. è costituita da n.14.923.550 azioni ordinarie detenute dalla Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A..

La partecipazione in Ansa S.r.l. è detenuta tramite le controllate Il Messaggero S.p.A. ed Edi.Me. S.p.A., ed è esposta al netto di rettifiche di valore per complessive 404 migliaia di Euro, delle quali 249 migliaia di Euro effettuate nell'anno.

I crediti verso imprese controllate sono nei confronti della controllata Edi.Me. Sport S.r.l. e non hanno durata superiore ai cinque anni.

I crediti verso altri sono rappresentati essenzialmente da depositi cauzionali e non hanno durata superiore a cinque anni.

Il saldo di bilancio delle azioni proprie di 164 migliaia di Euro è rappresentativo di n.31.040 azioni ordinarie della Caltagirone Editore S.p.A., corrispondente al 0,02% dell'intero capitale sociale; tali azioni sono detenute direttamente dalla Capogruppo.

ATTIVITA' CIRCOLANTI

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2002 sono pari a 3.852 migliaia di Euro (4.458 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili quanto a 2.707 migliaia di Euro a Il Messaggero S.p.A. e quanto a 1.145 migliaia di Euro a Edi.Me. S.p.A.

La valutazione delle giacenze a prezzi di mercato non determinerebbe differenze significative rispetto ai valori di bilancio.

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti può essere così rappresentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	80.637	79.503
(Fondo svalutazione crediti)	(9.412)	(8.749)
Totale	71.225	70.754
Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo	27	27
Totale	71.252	70.781

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la PIEMME S.p.A. La variazione del fondo svalutazione crediti è collegata all'adeguamento dei valori dei crediti a quello di presumibile realizzo.

Crediti verso altri

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Crediti verso l'Erario per Iva	25	5.778
Crediti verso l'Erario per Imposte	9.706	13.148
Crediti verso l'Erario per Imposte chieste a rimborso	4.778	4.379
Crediti per ritenute sul Trattamento di Fine Rapporto	162	2.082
Crediti per imposte anticipate e differite attive	9.538	5.703
Crediti verso dipendenti	473	635
Crediti verso enti previdenziali	133	37
Altri crediti	1.772	1.960
Totale	26.587	33.722
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	2.251	32
Totale	28.838	33.754

I crediti verso l'Erario per imposte espongono la posizione netta per imposte dirette.

I crediti per imposte anticipate, iscritti in applicazione del Principio Contabile n. 25, sono riferiti a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze si riferiscono ai fondi per rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti per la parte ripresa, temporaneamente, a tassazione, nonché agli effetti delle svalutazioni di partecipazioni fiscalmente rinviati ai futuri esercizi.

Gli altri crediti comprendono per 581 migliaia di Euro posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato. Il saldo è inoltre composto per 195 migliaia di Euro da crediti per depositi cauzionali attivi e per 996 migliaia di Euro da crediti verso terzi di varia natura.

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono costituiti in gran parte nei confronti dell'Erario per IRPEF anticipata sul trattamento fine rapporto spettante ai dipendenti del Messaggero e dell'Edi.Me., e per versamenti effettuati su iscrizioni a ruolo di imposte dell'Edi.Me. su precedenti esercizi, oggetto di ricorso, il cui esito si ritiene favorevole alla Società. Non esistono crediti con esigibilità superiore al quinto esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'incremento dell'esercizio 2002 è dovuto all'acquisto da parte della controllata Cedfin S.r.l. di n. 2.300.000 azioni del Monte Paschi di Siena S.p.A. per un valore complessivo di 5.542 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Conti correnti bancari attivi	2.038	458
Depositi bancari a termine	551.884	583.828

Denaro e valori in cassa	133	160
Totale	554.055	584.446

La consistente liquidità è costituita prevalentemente dai mezzi finanziari conseguiti attraverso l'aumento di capitale sociale della Capogruppo destinato al mercato.

La riduzione dei depositi bancari è la conseguenza del pagamento dei dividendi, degli investimenti effettuati per il nuovo centro stampa, degli acquisti delle azioni Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. e Monte Paschi di Siena effettuati nell'esercizio, al netto dei positivi flussi di cassa operativi prodotti nell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi, pari a 240 migliaia di Euro (163 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), sono rappresentativi di quote di ricavi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi, pari a 729 migliaia di Euro (734 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per premi assicurativi, canoni di locazione e diritti di agenzie d'informazione.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2002, di 125 milioni di Euro, è costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

La Riserva Sovrapprezzo Azioni evidenzia una diminuzione di 34.498 migliaia di Euro in attuazione della delibera assembleare del 13 maggio 2002, che ha destinato l'importo di 23.248 migliaia di Euro a Riserva Legale e 11.250 migliaia di Euro alla ripartizione agli azionisti a titolo di dividendo straordinario.

La Riserva per azioni proprie in portafoglio è rappresentativa delle n.31.040 azioni della Caltagirone Editore S.p.A. detenute direttamente dalla Capogruppo.

La Riserva per acquisto azioni proprie, pari a 29.836 migliaia di Euro, da utilizzare per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli art.2357 e seguenti del Codice Civile, ha subito un decremento corrispondente all'importo di azioni proprie acquisite nell'esercizio. La Riserva Acquisto Azioni Proprie, determinata in base alla delibera assembleare del 13 maggio 2002, è indisponibile fino a scadenza del termine concesso per effettuare gli acquisti di azioni proprie previsto in 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Le altre riserve pari a 20.077 migliaia di Euro comprendono la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate per un valore di 17,12 milioni di Euro determinata nel 2000, primo anno di consolidamento.

Per il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. ed i rispettivi valori del consolidato ed il prospetto delle variazioni nel patrimonio netto si rinvia alle tabelle riportate in allegato alla presente nota.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Rappresenta la quota di competenza degli azionisti terzi attribuita sulla base delle percentuali di possesso in essere al 31 dicembre 2002, inclusiva del risultato d'esercizio.

FONDI RISCHI E ONERI

Per imposte

Il fondo per imposte si riferisce interamente ad imposte differite, determinate per 11.727 migliaia di Euro su rettifiche di consolidamento sulle quali è stata applicata l'aliquota determinata con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria, e per 490 migliaia di Euro su plusvalenze la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi.

L'accantonamento al fondo è sostanzialmente dovuto al differente periodo di ammortamento dell'avviamento iscritto ne "Il Messaggero" rispetto a quanto rilevato da quest'ultimo nel proprio bilancio d'esercizio.

Altri fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri accoglie gli importi accantonati a fronte delle passività potenziali ed è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2001	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2002
Fondo vertenze e liti	7.024	542	(1.346)	6.220
Fondo rischi contrattuali	-	350	-	350
Fondo indennità suppletiva	171	136	(71)	236
Fondi diversi	158	-	-	158
Totale	7.353	1.028	(1.417)	6.964

Il fondo vertenze e liti è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero S.p.A. ed Edi.Me. S.p.A., a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso. L'utilizzo dell'esercizio deriva dalla definizione di alcuni contenziosi che hanno comportato oneri per indennizzi, il cui importo è stato prelevato dal fondo.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme S.p.A.

I fondi diversi includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del Fondo avvenuta nel periodo è di seguito indicata:

(in migliaia di Euro)

Saldo iniziale	33.346
Quota maturata e stanziata a conto economico	4.554
Indennità liquidate nell'esercizio	(5.343)
Altre variazioni	(5)
Saldo finale	32.552

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di Legge, al netto delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti.

DEBITI

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2002	31.12.2001
Scoperti di conto corrente	26.511	26.078
Finanziamenti a medio lungo termine		
- Quota entro l'esercizio successivo	1.810	952
- Quota oltre l'esercizio successivo	5.603	7.082
Totale	33.924	34.112

I finanziamenti a medio lungo termine sono rappresentati da un mutuo a tasso variabile erogato da IntesaBCI, per un importo originario di 10.329 migliaia di Euro. L'importo residuo al 31 dicembre 2002 è pari a 7.413 migliaia di Euro; l'ultima rata scadrà nel giugno 2008. La quota scadente entro l'esercizio è pari a 1.810 migliaia di Euro mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 5.603 migliaia di Euro.

Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà de Il Mattino Sem S.p.A. per un importo complessivo di 25,8 milioni di Euro.

L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi ammonta a 719 migliaia di Euro.

Debiti verso altri finanziatori

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Finanziamenti a medio lungo termine		
- Quota entro l'esercizio successivo	2.311	2.615
- Quota oltre l'esercizio successivo	20.251	22.165
Totale	22.562	24.780

Il saldo è composto da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e alla Edi.Me. S.p.A. rispettivamente per 11.620 e 9.812 migliaia di Euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n.416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero S.p.A. con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4.028 migliaia di Euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Edi.Me. S.p.A. la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002, esaurito il periodo di preammortamento; l'ultima rata è fissata al 2011. A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento EDI.ME. di Caivano per complessivi 37.510 migliaia di Euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17.170 migliaia di Euro. La quota a breve ammonta a 1.824 migliaia di Euro, di cui 989 e 835 migliaia di Euro, rispettivamente relativi alla Caltagirone Editore S.p.A. e all'Edi.Me. S.p.A.; la quota a lungo è pari a 17.863 migliaia di Euro, di cui 9.685 attribuiti alla Caltagirone Editore S.p.A. e 8.178 migliaia di Euro a Edi.Me. S.p.A. L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi per entrambi i finanziamenti ammonta a 9.712 migliaia di Euro.

Il debito residuo al 31 dicembre 2002 per il finanziamento a tasso agevolato, ex Legge n.416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero S.p.A. con il Mediocredito Lombardo, è pari a 2.875 migliaia di Euro, di cui 487 migliaia di Euro entro l'esercizio e 2.388 migliaia di Euro oltre

l'esercizio successivo. Tale finanziamento è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizione giornali. L'ammontare esigibile oltre i 5 esercizi è pari a 282 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2002 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a 24.747 migliaia di Euro (27.343 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) interamente esigibili entro l'esercizio. Tali debiti si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria, Il Messaggero S.p.A., Edi.Me. S.p.A. e Sigma Editoriale S.p.A., e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni.

Debiti tributari

La voce debiti tributari, per 4.835 migliaia di Euro (4.651 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), comprende principalmente il debito verso l'erario per IVA e per ritenute IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi. Gli importi esigibili oltre l'esercizio sono pari a 204 migliaia di Euro.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano complessivamente a 7.030 migliaia di Euro (6.913 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e si riferiscono a debiti verso questi istituti per le quote a carico della società del Gruppo e a carico dei dipendenti. Il saldo comprende, come già avvenuto lo scorso esercizio, lo stanziamento delle riserve matematiche da liquidare ai competenti organi in relazione agli accordi di prepensionamento e ristrutturazione de Il Messaggero S.p.A. e Edi.Me. S.p.A. e relativi al personale uscito alla data di formazione del bilancio.

Altri debiti

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da debiti verso il personale per 5.610 migliaia di Euro (6.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e da debiti verso

altri per 16.263 migliaia di Euro (11.780 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001); i debiti verso altri comprendono, per 8.852 migliaia di Euro, posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato (2.699 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). Inoltre i debiti verso altri comprendono 2.713 migliaia di Euro per decimi da versare da parte della controllata Caltanet S.p.A sul capitale sociale della società Euroqube SA, relativamente all'aumento di capitale deliberato in data 16 luglio 2001.

Eccetto ove specificatamente indicato, non esistono debiti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

La voce risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2002	31.12.2001
Ratei	1.077	549
Risconti	5.957	6.664
Totale	7.034	7.213

I risconti passivi sono costituiti dai contributi percepiti ai sensi della Legge 488/92 da Edi.Me. S.p.A. per l'ammodernamento degli impianti e per la realizzazione del nuovo centro stampa a Caivano. Il rilascio a conto economico del contributo è allineato con la durata dell'ammortamento dell'immobilizzazione oggetto di agevolazione.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni, rischi ed impegni assunti dal Gruppo, come

di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2002	2001
Fidejussioni prestate a favore di terzi	1.808	2.012
Impegni per canoni leasing	3	17
Altri conti d'ordine	608	1.504
Totale	2.419	3.533

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio del valore della produzione:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Ricavi per vendita giornali	67.512	68.472
Ricavi pubblicità	152.562	152.108
Ricavi per prestazioni di servizi e internet	2.021	3.065
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.095	223.645
Recupero spese da terzi	1.283	1.186
Quote contributi in conto impianti	1.014	1.095
Sopravvenienze attive	390	333
Altri ricavi diversi	2.338	1.971
Altri ricavi	5.025	4.585
Valore della produzione	227.120	228.230

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 222.095 migliaia di Euro, sono così

suddivisi:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Vendita giornali		
- Il Messaggero	48.578	48.723
- Il Mattino	18.934	19.749
Totale	67.512	68.472
Pubblicità		
- Il Messaggero	96.258	101.845
- Il Mattino	36.072	38.273
- Leggo	12.964	5.277
- Altri	7.268	6.713
Totale	152.562	152.108
Ricavi per servizi e internet	2.021	3.065
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.095	223.645

L'andamento delle vendite relative alle due principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi da pubblicità nella voce altri includono anche quelli relativi agli spazi venduti sul portale Caltanet.it.

I ricavi per servizi e internet sono principalmente costituiti dall'attività di B2WIN S.p.A. e da prestazioni di servizio rese ad altre società del Gruppo Caltagirone.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- *Acquisti*

Gli acquisti, pari a 32.311 migliaia di Euro (39.383 migliaia di Euro nel 2001), sono rappresentati prevalentemente da consumi di carta e materiale di consumo per l'editoria. La variazione rispetto all'anno 2001 è sostanzialmente dovuta al decremento del prezzo unitario della carta.

- *Servizi*

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Utenze e forza motrice	3.931	4.073
Lavorazioni e produzioni esterne	8.566	7.795
Consulenze	2.112	1.938
Manutenzione e riparazione	2.217	2.049
Trasporti e diffusione editoriale	8.825	9.327
Provvigioni e altri costi per agenti	7.691	5.300
Pubblicità e promozioni	2.406	2.741
Servizi redazionali	12.659	13.308
Altri	20.403	19.334
Costi per servizi	68.810	65.865

Negli altri costi per servizi sono compresi, oltre a servizi di varia tipologia, 5.108 migliaia di Euro per acquisti spazi pubblicitari su testate non di proprietà del Gruppo collegati alla raccolta pubblicitaria per conto terzi della Piemme S.p.A.

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente al costante sviluppo dell'attività del quotidiano gratuito Leggo, che ha comportato un incremento dei costi per la stampa effettuata all'esterno del Gruppo, per le provvigioni per la raccolta della pubblicità e per i servizi redazionali, le agenzie di stampa e la diffusione editoriale.

• *Godimento beni di terzi*

Sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Fitti	2.790	2.405
Noleggi	1.693	704
Royalties	23	23
Altri	108	144
Costi per godimento beni di terzi	4.614	3.276

I fitti sono principalmente riferibili alle redazioni giornalistiche ed allo stabilimento in cui viene stampato il Messaggero. L'incremento dell'anno è in parte dovuto all'aumento del numero delle redazioni giornalistiche per il quotidiano gratuito Leggo. Nella voce altri sono compresi i costi per leasing.

• *Personale*

Il costo del personale ammonta a 79.012 migliaia di Euro (81.050 migliaia di Euro nel 2001). Il relativo decremento è conseguente agli accordi di prepensionamento e di ristrutturazione iniziati dalle società Il Messaggero S.p.A. e Edi.Me S.p.A. nel 2001 e proseguiti nel corso del 2002.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti, per categoria di appartenenza.

	31.12.2002	Media 2002	Media 2001
Dirigenti	20	22	23
Impiegati e Quadri	370	398	445

Giornalisti e collaboratori	458	455	456
Poligrafici	109	113	134
Totale	957	988	1.058

- *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 17.783 migliaia di Euro (19.953 migliaia di Euro nel 2001), agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1.930 migliaia di Euro ed all'ammortamento delle differenze di consolidamento per 1.375 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 13.469 migliaia di Euro, comprendono 3.632 migliaia di Euro per l'ammortamento dell'avviamento iscritto quale attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato con l'incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero S.p.A., effettuata nel 1999.

Il decremento negli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è in parte dovuto alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali effettuata da Caltanet S.p.A. alla fine dello scorso esercizio e alla conclusione dell'ammortamento dell'avviamento riconosciuto alle testate degli inserti de Il Messaggero.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 4.314 migliaia di Euro (5.023 migliaia di Euro nel 2001), comprendono 1.601 migliaia di Euro per l'ammortamento degli impianti e macchinari rappresentati quasi esclusivamente da impianti stampa e rotative delle controllate Edi.Me S.p.A. e Il Messaggero S.p.A.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono prevalentemente riferiti ai crediti commerciali della Piemme S.p.A.

- *Accantonamenti per rischi*

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 1.028 migliaia di Euro (pari a 178 migliaia di Euro nel 2001) e sono rappresentati da accantonamenti a fondi per indennità suppletive agenti.

- *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Spese di rappresentanza	185	232
Imposte indirette	330	179
ICI	110	98
Altri	1.757	1.132
Oneri diversi di gestione	2.382	1.641

Negli altri oneri diversi di gestione sono compresi costi di varia tipologia, come contributi associativi, omaggi e articoli promozionali, liberalità, abbonamenti a giornali e riviste e altre spese diverse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	1.138
Interessi attivi su depositi bancari	18.777	26.048
Interessi attivi su crediti verso l'erario	98	117
Altri	85	167
Altri proventi finanziari	18.960	27.470

Gli interessi attivi su depositi bancari sono collegati alle disponibilità liquide rappresentative dei mezzi finanziari conseguiti attraverso l'aumento di capitale sociale della Capogruppo destinato al mercato, avvenuto nel mese di luglio 2000. La riduzione dei proventi rispetto al 2001 è imputabile principalmente alla flessione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Interessi passivi su debiti verso banche	1.651	1.860

Interessi passivi su mutui	1.253	1.707
Commissioni e spese bancarie	178	130
Altri	75	537
Altri oneri finanziari	3.157	4.234

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammontano a 648 migliaia di Euro e si riferiscono essenzialmente al ripristino parziale della partecipazione nell'ANSA ed alla svalutazione della partecipazione detenuta da Caltanet in Casaclick S.p.A., come indicato nella corrispondente voce dell'attivo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari è fornito nelle tabelle seguenti:

(in migliaia di Euro)	2002	2001
Plusvalenze da alienazione	623	12
Altri proventi straordinari	428	312
Proventi straordinari	1.051	324
Minusvalenze	2.151	11
Oneri per Riserve matematiche	4.778	5.630
Indennità e remissioni querele	2.317	1.604
Altri	1.659	992
Oneri straordinari	10.905	8.237

La voce plusvalenze da alienazioni comprende le plusvalenze realizzate da Il Mattino SEM S.p.A. e da Il Messaggero S.p.A. con la vendita di alcuni cespiti, rispettivamente per 363 e 260 migliaia di Euro.

Il saldo della voce Minusvalenze è essenzialmente composto dalla perdita registrata da Caltanet S.p.A. nella cessione della partecipazione di controllo della Join Consulting S.r.l.

La voce oneri per Riserve matematiche si riferisce al costo sostenuto da Il Messaggero S.p.A. e dalla Edi.Me. S.p.A. per il pagamento e lo stanziamento delle riserve matematiche al fondo integrativo poligrafici a seguito dell'accordo per i prepensionamenti effettuati a norma della legge 416/81.

La voce per indennità a terzi e remissioni querele è riferibile a Il Messaggero.

IMPOSTE SUL REDDITO

Ammontano a 5.190 migliaia di Euro (4.520 migliaia di Euro nel 2001) e includono, oltre alla stima delle imposte correnti sui redditi dell'esercizio rilevate dalle società incluse nell'area di consolidamento per 6.716 migliaia di Euro, gli effetti di imposte differite attive per 1.526 migliaia di Euro, determinate con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Caltagirone Editore S.p.A., inclusi quelli delle società controllate ammontano, rispettivamente, a 1.223 e 74 migliaia di Euro; un maggior grado di dettaglio è inserito nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2002**

(in migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.01	Destinazione utili a riserve	Giro tra riserve	Dividendi	Somme a disposizione Consiglio Ammin.ne	Altre variazioni	Risultato al 31.12.2002	Saldi al 31.12.2002
Capitale sociale	125.000	-	-	-	-	-	-	125.000
Riserva sovrapprezzo azioni	564.809	-	(23.248)	(11.250)	-	-	-	530.311
Riserva legale	1.752	-	23.248	-	-	-	-	25.000
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	164	-	164
Riserva straordinaria	1.337	-	6.963	-	-	-	-	8.300
Riserva acquisto azioni proprie	30.000	-	-	-	-	(164)	-	29.836
Altre riserve e risultati degli esercizi precedenti	24.626	-	(4.551)	-	-	2	-	20.077
Risultato dell'esercizio/periodo	22.962	-	(2.412)	(20.000)	(550)	-	16.690	16.690
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	770.486	-	-	(31.250)	(550)	2	16.690	755.378

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

**PROSPETTO DI RACCORDO
TRA RISULTATO DEL PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO
E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI**

(in migliaia di euro)

31 December 2002

	<u>RISULTATO DEL PERIODO</u>	<u>PATRIMONIO NETTO</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO DEL PERIODO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	20.147	738.759
Effetto del consolidamento delle società controllate	17.739	(26.237)
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(54.177)	
Eliminazione delle appostazioni fiscali dei bilanci civilistici, al netto degli effetti fiscali	6.919	28.588
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	26.752	36.636
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(690)	(22.368)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	16.690	755.378

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	557.416	610.246
 B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	16.690	22.962
Quota alle minoranze dell'utile di esercizio	690	1.080
Ammortamenti	19.158	21.391
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(623)	-
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	647	99
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	-	2.000
Variazione netta fondi rischi ed oneri	1.919	2.039
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(794)	(2.032)
 Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	37.687	47.539
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	4.396	(3.165)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	606	(2.034)
(Increm.) Decremento delle attiv.finanz. non immobilizz.	(5.341)	4.556
Increm. (Decrem.) dei debiti vs. fornitori ed altri debiti	1.009	6.511
(Incremento) Decremento di altre voci del circolante	(251)	(1.006)
	419	4.862
	38.106	52.401
 C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(1.125)	(4.501)
Materiali	(24.606)	(13.078)
Finanziarie:		
Partecipazioni	(9.344)	(57.979)
Crediti	-	(20)
Azioni proprie	(164)	-
Prezzo di realizzo o val.di rimborso di immobilizzazioni	2.139	5.237
	(33.100)	(70.341)
 D. FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITA' FINANZ.		
Altri incrementi (decrementi) delle riserve	2	1.134
Rimborsi di finanziamenti al netto della quota a breve	(3.697)	(1.411)
Rimborsi crediti finanziari immobilizzati	112	
Distribuzione di utili e somme a disposizione del CDA	(31.800)	(31.951)
Variazione netta del patrimonio netto di terzi	(1.305)	(2.662)
	(36.688)	(34.890)
 E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)	(31.682)	(52.830)
 F. DISPONIB.MONET.NETTE A BREVE FINALI (A+E)	525.734	557.416

**Elenco delle partecipazioni al 31.12.2002
ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
IMPRESSE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
IL MESSAGGERO S.P.A.	ROMA	48.598.000	Euro	90%	-	-
EDI.ME. EDIZIONI MERIDIONALI S.P.A.	ROMA	500.000	Euro	90%	-	-
PIEMME S.P.A-	ROMA	104.000	Euro	-	IL MESSAGGERO S.P.A.	100%
IL MATTINO SOC.ED. MERIDIONALE SEM S.P.A.	ROMA	2.481.600	Euro	0,001%	EMERA S.P.A.	99,999%
CALTANET S.P.A.	ROMA	5.414.463	Euro	98,778%	-	-
SIGMA EDITORIALE S.P.A.	ROMA	103.200	Euro	90%	-	-
CEDFIN S.R.L.	ROMA	10.200	Euro	99,995%	IL MATTINO SEM S.P.A.	0,005%
CED LUX S.A.	LUSSEMBURGO	31.000	Euro	99,99%	EDI.ME. S.P.A.	0,01%
B2WIN S.P.A.	ROMA	1.000.000	Euro	-	CALTANET S.P.A.	99,00%
					SIGMA EDITORIALE S.P.A.	1%
EMERA S.P.A.	ROMA	2.496.000	Euro	-	IL MESSAGGERO S.P.A.	100%
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESSE CONTROLLATE						
E.DI.ME. SPORT S.R.L.	NAPOLI	10.200	Euro	-	EDI.ME. S.P.A.	99,50%
ALTRE PARTECIPAZIONI						
SVILUPPO QUOTIDIANI S.R.L.	ROMA	45.900	Euro	-	EDI.ME. S.P.A.	16,666%
HOLDING DI PARTECIPAZIONI IND. S.P.A.	MILANO	760.559.800	Euro	2,04%		
EUROQUBE S.A.	BELGIO	77.461.250	Euro	-	CALTANET S.P.A.	18,17%

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE

(dati in migliaia di Euro desunti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati o in corso di approvazione)

SOCIETA'	Data di chiusura dell'esercizio	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione *	Utile netto (perdita)	Immobilizzazioni	Totale attivo	Totale passivo
IL MATTINO S.E.M. S.P.A.	31/7/02	90,00	2.482	3.721	1.268	(2.316)	15.537	16.042	12.321
EDI.ME S.P.A	31/12/02	90,00	500	10.126	49.647	(1.270)	23.170	54.555	44.429
CALTANET S.P.A.	31/12/02	98,78	5.414	4.520	969	(9.861)	18.931	19.738	15.218
PIEMME S.P.A	31/10/02	90,00	104	4.665	154.150	3.617	1.732	68.513	63.848
SIGMA EDITORIALE S.P.A.	31/12/02	90,00	103	529	11.366	(8.049)	1.038	3.976	3.447
CEDFIN S.R.L.	30/11/02	99,99	10	3	-	(4)	1	6	3
IL MESSAGGERO S.P.A.	30/11/02	90,00	48.598	224.358	127.903	23.347	111.825	287.813	63.455
CED LUX S.A.	31/10/02	99,99	24.800	44.613	18.874	18.785	163	44.614	1
B2WIN S.P.A	31/12/02	100,00	1.000	362	1.095	(1.193)	1.643	2.151	1.789
EMERA S.P.A.	31/7/03	90,00	2.496	14.888	-	(160)	38.002	38.017	23.129

(*) Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24/2/1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Caltagirone Editore S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 5 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Caltagirone Editore S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

Gabriele Rosa
Socio

Roma, 28 marzo 2003